

Giornata di riflessione a Palazzo San Gervasio

Quelli che combattono il silenzio e l'indifferenza

PALAZZO S.G. - «Ragazzi non mollate! Col vostro entusiasmo e con la vostra passione si può costruire una società a dimensione umana, rispettosa di diritti inalienabili. Come quello di essere donna!» Questo il messaggio lanciato più volte nel corso del convegno sul tema "Dall'abuso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio". L'iniziativa, promossa dal Lions Club Genzano di Lucania Alto Bradano ha consentito di sviluppare nel corso di una intera giornata una riflessione a più voci su fenomeni, in costante crescita, che sono il sintomo di disagi della società. La mattina, nell'Auditorium dell'Iiss "C.D'Errico", il pomeriggio, nella Sala Convgni Biblioteca Comunale con studenti, docenti, genitori, ma anche amministratori locali e dirigenti di associazioni, semplici cittadini hanno discusso su problemi di scottante attualità. Il filo rosso che ha legato osservazioni, riflessioni il libro di Assunta Basentini e Cristiana Coviello "Elisa tra cielo e terra" (Luigi Pellegrini Editore). Un libro facile da leggere, ma difficile da scrivere. Il libro, infatti, dà voce a Elisa e descrive i fatti con gli occhi della vittima dell'efferato delitto: coinvolge, regala emozioni, che in alcuni momenti sono così forti da trasformarsi in brividi, che attraversano tutto il corpo. Ma è un libro che vuol fare luce su misteri, scoprire verità nascoste, negate, scomode denunciando depistaggi, contraddizioni, anomalie. Di qui le resistenze incontrate anche in fase di pubblicazione del volume. Alla base del libro un fatto di cronaca che si sviluppa tra due date fondamentali: 12 settembre 1993 (scomparsa Elisa Claps) e



Una immagine dell'iniziativa

17 marzo 2010 (ritrovamento del cadavere di Elisa nel sottotetto Trinità). In mezzo 18 anni di dolore, errori, rabbia. "Elisa era una ragazza curiosa, aperta, moderna, coraggiosa, che voleva aiutare gli altri: ha sostenuto Cristiana Coviello, coautrice del libro e Consulente legale di Telefono Donna. Contro di lei è stata messa in atto una vera campagna del fango, dipingendola come una poco di buona con insinuazioni vergognose e facendo scattare trappole insidiose, basate su pregiudizi culturali". E per dipanare la complicata matassa c'è voluto tutto il coraggio e la determinazione delle autrici del volume: "

Elisa è stata uccisa più volte: a pugnalate nel sottotetto, col silenzio della comunità, e con l'ottusità ingiustificabile delle indagini: ha denunciato l'altra autrice Assunta Basentini, psicologa del Tribunale per i Minorenni di Potenza. Per capire la verità bastava mettere insieme i pezzi di una storia già scritta". Protagonisti della giornata sono stati gli studenti, che con musiche, canti, riflessioni hanno creato una magica atmosfera: "Ragazzi: ha sottolineato, emozionata, Assunta Basentini - quello che state facendo è il miglior regalo che potevate fare ad Elisa".

Giuseppe Orlando
CIRCOLO DI POTENZA